

FASE 2

Ora Intercultura torna a cercare famiglie ospitanti

IVREA

Fase 2 anche per il centro locale di **Intercultura**. Ne parla Silvia Balla, responsabile ospitalità: «Promuovere i programmi di ospitalità nel contesto attuale è molto complicato. Normalmente a settembre abbiamo sempre avuto la gioia di accogliere dai 4 ai 7 giovani in arrivo da ogni parte del mondo che, con il loro bagaglio culturale, venivano accolti da altrettante famiglie disposte a mettersi in gioco e vivere con loro questa esperienza. La situazione di incertezza economica e sanitaria frena sicuramente le persone ad affrontare anche questa sfida, ma siamo fiduciosi. Ad oggi abbiamo già una famiglia che ha deciso di ospitare e speriamo se ne facciano avanti altre». Il centro locale di Ivrea e Canavese ha infatti ripreso l'attività di ricerca e selezione delle famiglie ospitanti

(per info: ospitare@intercultura-ivrea.org).

Intercultura/Afs, l'associazione che promuove e finanzia programmi scolastici internazionali con l'obiettivo di promuovere il dialogo interculturale e contribuire alla costruzione di una nuova educazione alla pace, sta vivendo la crisi più importante da quando è stata fondata in Italia 65 anni fa. Spiega Gloria Defilippi, presidente del centro locale di Ivrea e Canavese: «Siamo nati per dare seguito agli ideali di pace, ai valori del dialogo tra persone e culture diverse e per continuare il volontariato internazionale che gli ambulanieri dell'Afs ci hanno lasciato in eredità alla fine della Seconda guerra mondiale. Oggi siamo chiamati a riaffermare questi principi, proprio alla luce delle difficoltà che stiamo vivendo». «La pandemia - continua la presidente - che sta toc-



I ragazzi di **Intercultura** al castello di Masino prima della pandemia

cando tutti i Paesi del mondo ha reso purtroppo necessaria la chiusura di tutti i programmi che erano in corso. È stato un lavoro intenso, affrontato con serietà, con senso di responsabilità. Tutto questo è stato possibile grazie all'impegno dei volontari e dei dipendenti di **Intercultura**, al coordinamento con i partner Afs all'estero e alla cooperazione con le massime istituzioni italiane, in particolare il ministero de-

gli Affari esteri e della cooperazione internazionale, le Ambasciate italiane all'estero e la Protezione civile». «Ora - conclude - si apre una fase nuova, altrettanto difficile, che riguarda la possibilità di continuare i nostri programmi, il prossimo anno e gli anni a venire, per affermare la nostra idea di globalizzare l'educazione, aspetto che oggi appare ad **Intercultura**, ancora più attuale». —

FRANCO FARNÈ

